

LA CERIMONIA DI INVESTITURA

Musica di apertura (solenne): *entrano in scena - nell'ordine - le damigelle, i cavalieri, il Sacerdote i quali si inchineranno per accogliere il Re, che entra per ultimo.*

Le posizioni degli attori sono: il Re e il sacerdote al centro con il vassallo, i cavalieri e le damigelle ai lati.

Pietro:

La cerimonia di investitura generalmente si svolge in una chiesa o in un castello, ma vi sono stati episodi in cui si venisse armati addirittura sul campo di battaglia. La cerimonia è una cosa molto solenne che prevede regole ben precise. La sera prima della cerimonia, il futuro feudatario deve digiunare, confessarsi e trascorrere la "veglia delle armi", cioè deve passare la notte in preghiera.

Il vassallo lotti in ginocchio in un angolo raccolto in preghiera

La cerimonia vera e propria del feudo viene chiamata **investitura** e comprende tre momenti:

- l'atto di sottomissione (il cosiddetto "omaggio"),
- il giuramento di fedeltà
- la concessione del feudo.

Diliberto (re) e Lombardo (sacerdote) sono pronti in scena

La cerimonia inizia con la celebrazione dell'eucarestia.

Il sacerdote molto spesso usava passarsi tra le mani un "globo" d'oro pieno di acqua calda, questo per mantenere le mani ben calde e reattive, per poter maneggiare al meglio gli oggetti eucaristici.

Prosegue poi ricordando al cavaliere gli obblighi che sta per assumere e beneducendo le armi che gli verranno consegnate. *Lombardo(sacerdote) col globo in mano mima la scena*

Giunti a questo punto, seguono i classici atti dell'investitura.

lotti si presenta davanti ai cavalieri della compagnia tutti riuniti.

Guidetti 1° cavaliere: "Consci della vostra prodezza e della vostra cavalleria, e riconoscendo in voi la scintilla condivisa da questi fratelli, siete stato eletto candidato per pronunciare la sacra promessa. sappiate che per portare l'onore della promessa ogni cavaliere si affida a dio e che gli obblighi della cavalleria chiederanno il vostro impegno in ogni momento della vostra vita".

lotti: " Sì, accetto"

Simeoli 2°cavaliere: "Avete ben compreso lo scopo della promessa, e cosa viene richiesto ai cavalieri?"

lotti: "Sì, accetto" .

Benedetti 3° cavaliere: "Aderite all'osservanza del comportamento esemplare che ogni cavaliere e i suoi fratelli devono avere?".

lotti: "Sì, accetto".

Cattabiani4° cavaliere: "E' vostra intenzione accettare l'appartenenza all'ordine dei cavalieri?".

lotti: "Sì".

Pietro: Se le risposte alle tre domande sono tutte affermative, la cerimonia continua.

Mantovi: "Che il cavaliere sia cortese, così come voi avete mostrato di essere e così come possono testimoniare questi nobili gentiluomini; e che un cavaliere sia fedele a dio e alla legge.

Desiderate quindi accettare il carico della cavalleria ? Il giuramento si articola nei seguenti doveri."

Caterina:" il compito di un cavaliere è di promuovere la fede in Gesù Cristo, signore dei signori, re dei re e unico salvatore e di proteggere i suoi fedeli".

Sofia: “ Sii leale con le mani e con le parole e servi ogni uomo meglio che puoi”.

Lucia: “Cerca la compagnia di uomini buoni; ascolta le loro parole e ricordale”.

Martina: “Sii modesto e cortese ovunque tu andrai, non vantarti ne’ parlare eccessivamente “.

Ilaria: “Se ti troverai in compagnia di uomini che parlano con disprezzo di qualunque damigella esprimi con parole educate che queste frasi non ti aggradano e vattene via”.

Giulia: “Ricorda che il cavaliere agisce per il bene, ama la verita’ “ .

Giada: “ Ricordati che la cavalleria e’ un insieme di doveri ai quali devi piegarti per tutta la vita”.

Rebecca: “ Un cavaliere deve rispettare tutti coloro che sono deboli o senza difesa, sia a causa dell’eta’, infermita’, poverta’, sii inflessibile e risoluto nel difenderli “.

Laura: “ Ricordati che servire l’amicizia di qualcuno e’ un’ espressione di grande amore”.

Chiara: “Ricordati che un cavaliere deve amare la sua terra, adempiere fedelmente ai suoi doveri feudali verso il suo re”.

Giorgia: “Ricordati che il cavaliere deve essere generoso verso tutti perche’ la generosita’ e’ un altro modo per dimostrare amore attraverso il sacrificio di se’. sempre e in ogni luogo, deve essere campione di giustizia e di bonta’.”

Pietro: il candidato deve accettare.

Iotti: “Sì, io accetto ”.

Pietro: il futuro vassallo inginocchiato davanti al re pone le mani nelle sue: questo gesto simbolico esprime sottomissione: con esso il vassallo si impegna a mettere al servizio del signore la forza del suo braccio.

Iotti pone le sue mani in quelle di Diliberto

Pietro: all’omaggio segue il giuramento di fedelta’, che fin dai tempi di Carlo Magno il vassallo pronunciava tenendo la mano destra su un oggetto sacro. per mezzo del giuramento religioso il patto di vassallaggio acquistava un carattere sacro che lo poneva al di sopra di tutti gli altri legami, compresi quelli familiari.

Diliberto : “Dunque giurate fedelta’ alla legge e rendete omaggio a dio nostro signore? “.

Lombardo - tiene stretta la bibbia e la porge al vassallo

Iotti - mano sulla bibbia :“**Io** qui dinnanzi giuro fedelta’ alla legge e rendo omaggio a dio; giuro di essere un buono e giusto cavaliere, riverente e generoso, scudo dei deboli e delle fanciulle, obbediente al mio signore, primo in battaglia, cortese in ogni momento, campione del giusto e del buono. Così’ mi appresto al sacro giuramento di fedelta’ ”.

Marchi: una volta compiuto il rito di fedelta’ il re o il signore procedeva alla concessione del feudo, che consisteva quasi sempre in un pezzo di terra.

Entra Iemmi che porta un sacchettino di terra al re poi si allontana

Marchi: secondo un uso antico, il signore consegnava al vassallo al momento dell’investitura un oggetto simbolico, la terra, che rappresentava il feudo. Con cio’ si assumeva l’obbligo di proteggere il vassallo.

Diliberto-re-: “Da questo momento in poi io ti proteggero’ “

Marchi: il vassallo da parte sua, si impegna a dare al signore consiglio ed aiuto.

Iotti : “Prendero’ parte alle assemblee convocate da voi, o signore, questo e’ il consiglio. Combatterò per voi e contribuirò alle spese, questo è l’aiuto, o signore.”

Marchi: non era raro che il signore usasse donare al suo feudatario un’intera armatura, che portava lo stemma del signore. Questo era per il feudatario un onore immenso e molto spesso le bellissime armature erano oggetto di vanto, ma anche di grande riconoscimento.

Pietro: la cerimonia prosegue con la consegna della cintura e della catena

Iemmi entra ed aiuta il re poi si allontana

Diliberto-re-: “ indossa questa cintura” .

Cenci: “La cintura serve a ricordarti che l’allenamento della mente, del corpo e dello spirito sono necessari per fornire un servizio di amore, per illuminare” .

Iemmi entra e porge la catena al re, che la prenderà e la sistemerà attorno al collo del candidato dicendo:

Diliberto-re-: “Indossa questa catena” .

Cattini: “La catena e’ posta per ricordarti che tu hai legato te stesso su questo cammino, che tu hai un impegno” .

Iemmi porge ora la spada al sacerdote (Lombardo) che la benedice

Lombardo: " Benedico questa spada".

Asia : “Sostieni la tua spada con forza, in questo modo disponi il tuo cuore al bene affinché tu non la userai mai per offendere qualcuno ingiustamente ma userai sempre la spada per difendere ciò che è giusto e seguire il dovere” .

Iemmi consegna la spada al re

Pietro: “Con il piatto della spada, il Re dava un colpo sulla spalla di chi veniva armato cavaliere; tale gesto simbolico veniva chiamato collata. Era consuetudine che il colpo fosse di una certa forza, poiché simboleggiava una prova di forza e il cavaliere, ricevendo tale colpo, non doveva barcollare.

Diliberto-re-: “In rimembranza del giuramento fatto e ricevuto” *Collata sulla spalla destra*

Diliberto: “ In rimembranza del vostro lignaggio e dei vostri impegni” *Collata sulla spalla sinistra*

Lombardo - sacerdote- : “Così viene colpito l’uomo vecchio per farlo morire, per riscuotersi dal sonno dello spirito”.

Diliberto-re-: “siate un buon cavaliere” - *Stretta di mano*

Diliberto : “Alzatevi Sir Tommaso Iotti”. Iotti si alza e riceve il bacio da Diliberto

Pietro: “Il bacio suggella il patto reciproco”.

Iemmi porta al cavaliere la torcia accesa

Diliberto re: “Siate luce nella notte e guida per chi ha smarrito la strada ma ricordate anche che la virtù dell’umiltà e’ l’unica che mantiene unito il nostro ordine. siano più delle vostre parole le vostre gesta a parlare di voi” .

CORO (TUTTE LE DONNE) CHE RIPETONO I NOVE SIGILLI:

- | | |
|---------------|----------|
| 1. CORTESIA. | Courtesy |
| 2. UMILTA'. | Humility |
| 3. ONORE. | Honour |
| 4. PRUDENZA. | Caution |
| 5. FEDE. | Faith |
| 6. GIUSTIZIA. | Justice |
| 7. CARITÀ. | Charity |
| 8. SPERANZA. | Hope |
| 9. FORZA. | Strenght |

PARTE IN LINGUA INGLESE

Here is "the ceremony of investiture"

We are in a church (sometimes on a batte field or in a castle, too)

the main characters are:

- The king
- The priest
- The first knight
- The second knight
- The third knight
- The fourth knight

The chorus is composed by: